

REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale e inclusiva”

**Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057 e s.m. e i.**

Priorità 2 – “Istruzione e formazione”

Obiettivo specifico ESO 4.7 - “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”

Codice settore intervento - 150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Azione: “Potenziamento dei percorsi di Alta Formazione”

Avviso n. 31/2026

**Rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia
mediante azioni di reclutamento a tempo determinato**

Indice

Articolo 1	– PREMESSA	5
Articolo 2	- OGGETTO E FINALITÀ	7
Articolo 3	- RISORSE	8
Articolo 4	AMBITI TEMATICI STRATEGICI	9
Articolo 5	- SOGGETTI PROPONENTI	10
Articolo 6	- DESTINATARI	11
Articolo 7	– CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	11
Articolo 8	- TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	12
Articolo 9	- ISTRUTTORIA E FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE	13
Articolo 10	- OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	16
Articolo 11	- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	17
Articolo 12	- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
Articolo 13	- GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI	18
Articolo 14	- NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	20
Articolo 15	- CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO	22
Articolo 16	– PRINCIPI ORIZZONTALI	22
Articolo 17	– INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	23
Articolo 18	- PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	23
Articolo 19	- CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	23
Articolo 20	– CONFLITTI DI INTERESSE	24
Articolo 21	- INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	24
Articolo 22	- RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO	24
Articolo 23	- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	24
Articolo 24	– FORO COMPETENTE	24
Articolo 25	- ALLEGATI	25

Scheda Sintetica avviso

CdR DI RIFERIMENTO	Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del diritto allo studio.
SERVIZIO COMPETENTE	Servizio 3 – Programmazione e gestione interventi in materia di Università, ricerca scientifica e tecnologica
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Dirigente del Servizio 3
PRIORITÀ	PR Sicilia FSE+ 2021/2027, Priorità: 2 "Istruzione e formazione"
ESO	4.7 "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)".
AZIONE CORRELATA	Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione" (P2)
SETTORE INTERVENTO	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
INDICATORI DI OUTPUT	EECO 09+10+11
INDICATORI DI RISULTATO (Tab. 3 PR)	EECR 05: Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.
TEMATICHE SECONDARIE FSE+ (Tab. 7 PR)	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.
FORMA DI FINANZIAMENTO	01. Sovvenzione
PROCEDURA	Avviso pubblico
DESCRIZIONE TIPOLOGIA DESTINATARI AVVISO	Ricercatori e giovani studiosi che hanno maturato esperienza in attività di ricerca promosse nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" Missione 4 – Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", a mezzo di una delle tipologie contrattuali disciplinate dalla L. 240/2010 e s.m. e i., che intendono valorizzare l'attività di ricerca e i risultati conseguiti.
DESCRIZIONE TIPOLOGIA BENEFICIARI AVVISO	Università statali e non statali legalmente riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), aventi sede legale e sede operativa e didattica nel territorio della Regione Siciliana; I Soggetti di cui sopra devono: - essere accreditati ai sensi del vigente Regolamento regionale di accreditamento (D.P.Reg. 1° ottobre 2015) per la macro tipologia C – Formazione Superiore; - aver in corso progetti di ricerca finanziati dal MUR nell'ambito del PNRR M4C2, per i quali hanno attivato contratti per ricercatori a tempo determinato secondo le tipologie disciplinate dalla Legge 240/2010 e s.m. e i.

FORMA DI PARTECIPAZIONE (singola - ATI — ATS — Consorzio)	Partecipazione singola.
DOTAZIONE FINANZIARIA AVVISO	8.346.374,72
OGGETTO E FINALITÀ AVVISO (descrittivo)	Rafforzare il sistema regionale della ricerca universitaria mediante azioni di reclutamento a tempo determinato ex L. 240/2010 e s.m. e i. per la valorizzazione degli ambiti di ricerca sviluppati dal PNRR, M4C2 “Dalla ricerca all’impresa”.
AZIONI PREVISTE	Azioni di reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTD) nelle tipologie disciplinate dalla L. 240/2010, anche nella forma del rinnovo, per una durata massima biennale. Specificatamente è previsto il finanziamento di contratti per ricercatore a tempo determinato finalizzati alla valorizzazione dell’esperienza maturata negli ambiti di ricerca avviati con il PNRR, M4C2, per lo svolgimento di attività di ricerca presso le Università aventi i requisiti indicati dall’avviso. I contratti di ricerca o loro rinnovi devono essere aggiuntivi a quelli posti in essere dalle università.
MODALITA’ DI REALIZZAZIONE (durata, tipologia di forma di sostegno, costi ammissibili/non ammissibili)	Sovvenzione a copertura del costo del contratto di ricerca per la durata prevista, nella forma di UCS o importo forfettario mensile definito su tabelle stipendiali TP o TD. (UCS mese)
DURATA DELL’INTERVENTO	Contratti di ricerca o loro rinnovi di durata biennale.
ULTERIORI DISPOSIZIONI	Si richiamano esclusioni e limiti temporali e ogni altra condizione di cui alla L. 240/2010 e smi.
AREA GEOGRAFICA INTERESSATA	Tutto il territorio della regione Sicilia
RIFERIMENTI	Sito internet www.sicilia-fse.it Mail: servizio3.istruzione@regione.sicilia.it ; Pec: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Articolo 1 – PREMESSA

1. La Regione Siciliana con il presente Avviso intende favorire lo sviluppo e il rafforzamento del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la ricerca, incentivando la qualità e l'efficienza del sistema universitario di ricerca. Tali percorsi consentono ai giovani studiosi e ricercatori di innalzare le competenze ed integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con abilità applicative in contesti di esperienza. L'avviso, nel sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il contesto produttivo, contribuisce a dare continuità alle linee di ricerca avviate con il PNRR, e al contempo, ad innalzare la competitività ed attrattività del sistema regionale quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo dei sistemi produttivi.

L'alta formazione e ricerca risulta fondamentale nel rispondere ai fabbisogni di innovazione e specializzazione intelligente del mercato del lavoro siciliano, e contribuisce a sostenere lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, sulla sostenibilità sociale e ambientale, secondo quanto definito nella Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2021-2027 (S3 Sicilia) della Regione Siciliana, e in coerenza con gli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027. Al conseguimento di questi ultimi concorre il Programma nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 dove trovano sintesi i contributi della ricerca al Sistema Paese per prevenire e affrontare situazioni di emergenza, favorire la sostenibilità ambientale, economica, sociale e culturale, quali presupposti per la crescita e il miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

2. Tale area di intervento trova coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027 (PR), nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.7 "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione".

Nella seguente tabella si riassumono gli obiettivi e le azioni del PR FSE+ sopra richiamato a cui si riferiscono gli interventi dell'Avviso.

PR FSE+ Sicilia 2021/27 - Riferimenti programmatici avviso				
Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione	Indicatori del PR per ESO4.7
Priorità 2 Istruzione e Formazione	ESO4.7 "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)".	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione".	Indicatore di output: EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli di istruzione. Indicatore di risultato: EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Tematiche secondarie del PR: 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde - 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente - 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.				

3. In tale contesto, già il PNRR con la Missione 4 "Istruzione e ricerca" ha puntato su un ruolo trainante della presenza di alte competenze e ricerca, promuovendo anche forme di aggregazione della ricerca

e innovazione, sia nel pubblico sia tra pubblico e privato, che hanno consolidato vere e proprie filiere della ricerca e innovazione, dando luogo a: *Centri nazionali* in aree ritenute strategiche a livello paese (simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, Agritech, sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA, mobilità sostenibile e biodiversità); *ecosistemi dell'innovazione* fondati su collaborazione tra pubblico e privato e tra diversi atenei, con l'intento di disseminare punti di innovazione sul territorio, a supporto anche del trasferimento di competenze e innovazione alle imprese, soprattutto piccole e di media dimensione; *Infrastrutture di ricerca e tecnologiche* che hanno consentito alla comunità scientifica di avvalersi di impianti, risorse e dei relativi servizi specialistici per facilitare il trasferimento tecnologico a supporto della competitività del sistema economico.

4. L'Avviso si inserisce nella collaborazione istituzionale tra la Regione Siciliana e le Università siciliane sancita con il Protocollo di intesa apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 7 dell'11 gennaio 2022, recante "Coordinamento della ricerca in Sicilia. Protocollo di intesa con le Università siciliane". Il Protocollo, con riferimento all'attuazione del PNRR, delinea una collaborazione stabile tra Regione e le Università, nella direzione di creare un polo regionale della ricerca e dell'innovazione, e persegue finalità di creare un raccordo organico tra attori pubblici e privati della ricerca per aumentare l'impatto degli investimenti in innovazione, nonché di ottimizzare le sinergie nell'utilizzo di risorse PNRR, regionali e della programmazione europea 2021-2027, in coerenza con la Strategia S3 Sicilia, e valorizzare il capitale umano.
5. L'Avviso è parte di un sistema integrato di interventi a sostegno dell'alta formazione e ricerca che trova sinergia anche con gli orientamenti unionali della politica di coesione 2021-2027 e, in ultimo, dei Reg. UE 2024/795 e Reg. UE 2025/2653, su cui si fonda il PR Sicilia FSE+ 2021-2027, obiettivo ESO 4.7, Priorità 2 "Istruzione e Formazione" e Priorità 6 – "STEP" che sostiene investimenti nel capitale umano con alta specializzazione volto a sostenere lo sviluppo ed avanzamento tecnologico dei settori e tecnologie afferenti piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). L'avviso troverà sinergia con ulteriori interventi programmati nell'ambito del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 a sostegno del sistema regionale della ricerca.
6. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni selezionate si realizzano nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 che sottendono il PR Sicilia FSE+ 2021/27 e la nuova politica di coesione. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 11 dicembre 2024, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e del Vademecum per l'attuazione del Programma. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure in conformità a quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Reg. UE 2021/1060.
7. L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, attenzione allo sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.
8. Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021).
9. L'Avviso non prevede alcun Aiuto di Stato.
10. La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento

Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito, anche, il "Dipartimento"), Servizio 3 – Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica.

Articolo 2 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Avviso ha ad oggetto il finanziamento di operazioni finalizzate all'attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato, o il loro rinnovo, secondo le figure disciplinate dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 novellata dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 e dal D.L. 45/2025 convertito con Legge 5 giugno 2025 n. 79, presso Università aventi sede operativa didattica e di ricerca nel territorio della regione Sicilia, quali beneficiari delle operazioni, ai sensi della normativa vigente in materia di Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
2. L'avviso concorre al perseguimento delle seguenti finalità:
 - (i) sostenere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani studiosi e ricercatori che hanno maturato esperienze di ricerca nell'attuazione del PNRR, M4C2, favorendo lo sviluppo di competenze avanzate, specialistiche e trasversali, spendibili anche al di fuori del sistema pubblico della ricerca;
 - (ii) rafforzare l'integrazione tra alta formazione, ricerca e sistema socio-produttivo, promuovendo la realizzazione di attività di ricerca in collaborazione con imprese, enti pubblici, organismi di ricerca e altri soggetti qualificati, nel rispetto della normativa applicabile;
 - (iii) migliorare la qualità, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei percorsi di istruzione terziaria e di alta formazione, contribuendo al riequilibrio tra attività di ricerca e didattica nel sistema universitario regionale;
 - (iv) potenziare la capacità scientifica, organizzativa e strutturale delle Università e degli Enti pubblici di ricerca operanti nel territorio regionale, favorendo il consolidamento delle strutture di ricerca e la valorizzazione delle competenze presenti;
 - (v) promuovere lo sviluppo professionale dei ricercatori, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca che assicurino un'effettiva crescita delle competenze e una maggiore spendibilità professionale, in linea con i fabbisogni del contesto territoriale e del mercato del lavoro;
 - (vi) consolidare le strutture di ricerca nel territorio regionale, rafforzando le capacità di attrazione e valorizzazione del capitale umano e sostenendo interventi coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare in materia di potenziamento del sistema della ricerca, delle forme di aggregazione delle filiere della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
3. Al fine di perseguire tali finalità, la Regione prevede il finanziamento di Contratti di ricerca ("Contratti"), nell'ambito delle figure disciplinate dalla L. 240/2010 e s.m.ei.1, di durata biennale, anche nella forma del rinnovo, finalizzati a sostenere le linee di ricerca avviate nel "PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" Missione 4 – Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", valorizzandone l'attività di ricerca e i risultati conseguiti, per i destinatari e attività aventi le caratteristiche indicate ai successivi artt. 6 e 7. Le linee di ricerca devono essere coerenti con le traiettorie di

¹ Testo vigente (testo vigente a seguito delle modifiche introdotte con la Legge 29 giugno 2022, n. 79 e la Legge 27 febbraio 2025, n. 11).

innovazione della Strategia S3 Sicilia e si integrano con gli interventi sostenuti dal PN Ricerca, Innovazione, Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027.

4. La fruizione del Contratto di ricerca regionale comporta l'obbligo di svolgere il percorso di ricerca presso l'Istituzione di ricerca avente sede operativa in Sicilia, fermo restando la possibilità di svolgere periodi presso qualificate Istituzioni di ricerca, organismi di ricerca o altre strutture nazionali ed estere collegate con la l'Università di riferimento (Beneficiario) per le esigenze del percorso di ricerca.
5. Tali contratti per ricercatore a tempo determinato (o loro rinnovi) devono essere aggiuntivi a quelli finanziati dalle Università con fondi del proprio bilancio attivati a partire da gennaio 2026.

Articolo 3 - RISORSE

1. Le risorse finalizzate al finanziamento dei contratti di ricerca di cui al presente Avviso ammontano ad € 8.346.374,72 (euro ottomilionitrecentoquarantaseitrecentosettantaquattro/72) e ricadono sulla dotazione del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico ESO4.7 – Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”.
2. La Regione, al fine di assicurare una equa distribuzione territoriale degli interventi a sostegno della ricerca, ripartisce la dotazione finanziaria sulla base di classi dimensionali determinate prendendo a riferimento l'incidenza percentuale delle unità di personale collaboratori in attività di ricerca nel periodo 2020-2024 risultante dalle statistiche del MUR (dati USTAT), disponibili alla data di pubblicazione del presente Avviso², alle quali è associato un numero atteso di contratti di ricerca.

Tabella 1 – Classi dimensionali Università e numero contratti di ricerca

<i>Classe dimensionale</i> <i>Percentuale Collaboratori in attività di ricerca (escluso SSM) periodo 2020-2024/N.</i> <i>totale Sicilia (Dati USTAT)*</i>	<i>N. teorico contratti di ricerca</i>
Oltre 40%	34
Inferiore al 40% e fino al 25%	30
Inferiore al 25% e fino al 10%	10
Inferiore al 10%	1
<i>* Riferimenti alle statistiche USTAT disponibili all'indirizzo www.ustat.it.</i>	

3. Il valore massimo del finanziamento di ogni contratto di ricerca a tempo determinato (RTD) è pari ad € 54.910,36 per anno (costo università che comprende l'importo lordo annuo e altri oneri accessori).
4. Le Università potranno presentare una sola proposta progettuale, sulla base della classe di appartenenza, nel rispetto dell'importo massimo del finanziamento determinato sul numero atteso di contratti di ricerca per la classe e dell'importo standard di ciascun contratto di durata biennale assunto a riferimento indicato al successivo art. 13.

²Open data disponibili all'indirizzo www.ustat.it. L'elaborazione dei dati delle statistiche ufficiali USTAT rilevano i dati del Personale collaboratori in attività di ricerca (escluso contratti SSM) nel periodo 2020-2024, di cui: Unict 2083, Unipa 2031, Unime 926, Unikore 124. Unitamente al dato stimato per l'università Lumsa sede Palermo, si raggiungono n. 5182 unità.

Tabella 2 – Riparto risorse per classi dimensionali delle Università e numero indicativo atteso di contratti

<i>Classe dimensionale N. collaboratori in attività di ricerca (escluso SSM) 2020- 2024 (DATI USTAT)*</i>	Università	<i>Incidenza % dei collaboratori in attività di ricerca delle università rispetto al n. totale di 5.182 unità (*)</i>	<i>N. teorico di contratti regionali aggiuntivi (costo 100%)</i>	<i>Importo massimo di risorse per il finanziamento di contratti di ricerca</i>
Oltre 40%	CT	40,2%	34	3.733.904,48
Inferiore al 40% e fino al 25%	PA	39,19%	30	3.294.621,60
Inferiore al 25% e fino al 10%	ME	17,87%	10	1.098.207,20
Inferiore al 10%	EN	2,39%	1	109.820,72
	LUMSA PA(**)	0,35%	1	109.820,72
		100	76	8.346.374,72
(*) Elaborazioni su dati USTAT Personale collaboratori in attività di ricerca escluso contratti SSM 2020-2024.				
(**) Dato percentuale su stime.				

5. Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca.
6. Il valore minimo della proposta è di € 109.820,72, mentre il valore massimo è determinato dall'appartenenza alla classe dimensionale (tabella 2).
7. L'Amministrazione si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento di rimodulare in riduzione la dotazione di cui al punto 1.
8. Le risorse eventualmente non assegnate costituiscono economie riprogrammabili da parte dell'Amministrazione e potranno, ad insindacabile giudizio della stessa, essere utilizzate per le finalità del presente avviso, senza che i potenziali beneficiari possano avanzare alcuna pretesa.
9. L'Amministrazione si riserva, altresì, di reimputare le risorse destinate al presente Avviso su altre fonti di finanziamento e/o su altri Programmi o fonti finanziarie comunitarie, nazionali o regionali coerenti con le finalità di cui al precedente articolo 2.
10. Per le attività finanziate nell'ambito dell'avviso vige il divieto del doppio finanziamento. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dal presente avviso. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare la quota da dedurre dal contributo concesso.

Articolo 4 AMBITI TEMATICI STRATEGICI

1. I progetti di ricerca presentati a valere sul presente Avviso dovranno sviluppare linee di ricerca coerenti con il PR Sicilia FSE+ 2021-2027a Priorità 2 "Istruzione e Formazione", ESO 4.7, in quanto finalizzate al miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'attinenza dei percorsi di istruzione terziaria e di alta formazione, nonché alla promozione dell'apprendimento permanente, al rafforzamento delle competenze e al miglioramento dell'occupabilità dei destinatari. Tale obiettivo del PR si collega con i

settori emergenti dell'innovazione e delle tecnologie critiche STEP individuate dagli orientamenti comunitari nell'ambito della MTR (mid term review).

2. Le linee di ricerca ed i relativi ambiti scientifico-disciplinari di cui al comma 1 dovranno collegarsi al quadro delle priorità strategiche della ricerca e dell'innovazione individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2, concorrendo al rafforzamento del sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione, alla valorizzazione del capitale umano altamente qualificato e il trasferimento dei risultati della ricerca verso il sistema produttivo, al fine di accrescere la competitività e favorire l'occupazione qualificata. Il piano si focalizza su sei pilastri principali, tra cui Salute, Cultura digitale, Sicurezza per la società, Digitale, Industria e Spazio, Clima, Energia e Mobilità, e Prodotti alimentari, Bioeconomia e Risorse naturali. In tale contesto, i progetti di ricerca oggetto delle azioni di reclutamento finanziate dall'avviso, dovranno proseguire le attività di ricerca avviate su progetti e iniziative selezionate e finanziate nell'ambito della Missione 4, Componente 2, del PNRR ai Soggetti proponenti (Università), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: rischi ambientali e cambiamenti climatici, transizione energetica e scenari energetici del futuro, intelligenza artificiale, tecnologie digitali avanzate e neuroscienze, tutela e valorizzazione della biodiversità.
3. I temi sviluppati nell'ambito dei progetti di ricerca proposti dalle Università per l'assegnazione di contratti di ricerca, dovranno, altresì, riferirsi agli ambiti tematici e traiettorie dell'innovazione definiti dalla Strategia S3-Sicilia (D.G.R. n. 290 del 31 maggio 2022): Agroalimentare – Energia - Economia del Mare - Smart Cities and Communities - Scienze della Vita - Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile – Turismo, Cultura e Beni culturali.

Articolo 5 - SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con sede operativa ed amministrativa in Sicilia ("Università"), deputata altresì ad attività di ricerca.
2. I soggetti proponenti di cui sopra devono essere in possesso all'atto di presentazione della domanda, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
 - accreditamento regionale ai sensi del "Regolamento Accreditamento 2015", Macrotipologia C - Formazione Superiore, di cui al D.P. Reg. n. 25 del 30/10/2015 e s.m. e i.;
 - aver avviato e svolto, in forma singola o tramite la partecipazione a forme di aggregazione, linee di ricerca selezionate e finanziate nell'ambito degli Interventi di sistema programmati dal Ministero dell'Università e della Ricerca rientranti nella Missione 4 – Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.
 - in relazione ai progetti PNRR di cui sopra, avere stipulato contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010 e s.m.ei.
3. Non sono ammesse università telematiche.
4. La presentazione della domanda di finanziamento da parte di soggetti diversi dai soggetti individuati al punto 1 del presente articolo costituisce causa di esclusione.
5. L'Università, quale Organismo di Ricerca (OR), è il beneficiario delle risorse e sarà titolare, con riferimento al presente avviso, di ogni rapporto con la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Articolo 6 - DESTINATARI

1. I destinatari delle azioni di reclutamento nell'ambito delle proposte progettuali avanzate dalle Università sono i laureati in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente, degli ulteriori titoli richiesti dalla Legge 240/2010 e s.m. e di curriculum idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, che abbiano svolto o svolgono attività di ricerca in quanto titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato (RTDA, o Assegno di ricerca) secondo una delle tipologie previste dalla L. 240/2010 testo previgente, in progetti di ricerca finanziati dal PNRR M4C2, presso una delle Università aventi sede nella regione.
2. I destinatari del sostegno di cui sopra devono svolgere l'attività di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca a titolarità dell'Università proponente, presso le sedi di ricerca universitarie o coinvolte nel progetto di ricerca.
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data dell'avvio delle attività finanziate.
4. La selezione dei destinatari è in capo ai Beneficiari (Università). Gli assegnatari di contratti di ricerca regionali assumono lo status di "destinatari" di interventi del PR Sicilia FSE+.
5. Ai fini della selezione, costituisce elemento di priorità il possesso da parte dei candidati di uno dei seguenti requisiti: essere vincitori di bandi relativi alle Azioni individuali Marie Skłodowska-Curie (MSCA) nell'ambito dei Programmi Quadro europei di ricerca e innovazione Horizon 2020 e Horizon Europe; aver ottenuto un Sigillo di Eccellenza ("Seal of Excellence") a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni individuali MSCA, nell'ambito dei Programmi Quadro europei di ricerca e innovazione Horizon 2020 e Horizon Europe.
6. Nella selezione dei destinatari, fermo restando quanto previsto al superiore punto 6, l'Università garantisce che, in caso di parità di punteggio, l'assegnazione avvenga in favore del candidato più giovane.
7. Il Beneficiario è tenuto a verificare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni di cui ai precedenti punti da 1 a 9, prima dell'assegnazione del contratto/incarico di ricerca.
8. Il Beneficiario garantisce l'attivazione di procedure di selezione/individuazione dei destinatari improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità, e di pari opportunità di genere e non discriminazione, secondo quanto previsto dai regolamenti UE e dai propri regolamenti interni, dando evidenza all'atto dell'assegnazione che trattasi di attività finanziate a valere su risorse del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, mediante anche la pubblicazione ed adeguata informativa sul proprio sito internet istituzionale.

Articolo 7 – CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

1. Le proposte progettuali presentate da ciascuna Università dovranno prevedere percorsi di ricerca coerenti con gli ambiti e linee di ricerca avviati nel PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca", C2 "Dalla ricerca all'impresa", e con almeno una Traiettorie di innovazione della Strategia "S3 Sicilia 2021-2027" (DGR n. 290 del 31/05/2022) valorizzando almeno una Tecnologia abilitante chiave (KET), al fine di realizzare al meglio il potenziale delle transizioni verde e digitale.
2. Il finanziamento a valere sulle risorse del presente avviso copre il costo lordo annuo del contratto nelle tipologie di figure di ricercatore a tempo determinato disciplinate dalla L. 240/2010 e s.m. e i., corrispondente alla fascia retributiva base, per un periodo di 2 anni. Il Beneficiario dovrà impegnarsi al cofinanziamento di ogni maggiore onere derivante da inquadramenti del ricercatore in fasce diverse da

quella base e di ogni altro maggiore importo residuo o onere per l'integrale copertura del costo del contratto.

3. Il finanziamento delle attività di ricerca dovrà rispettare il principio generale di attinenza rispetto alla mission dell'Istituzione e all'attività di ricerca in cui è direttamente coinvolta o mediante la partecipazione a forme aggregate (es. Infrastrutture di ricerca, ecc...).
4. Inoltre, i contratti di ricerca proposti dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:
 - riguardare aree disciplinari (gruppi e settori disciplinari) e sviluppare tematiche di ricerca coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo, crescita e qualificazione territoriale già avviate nell'ambito del PNRR;
 - conformarsi alle tipologie contrattuali e disciplina di cui alla Legge 240/2010, versione vigente, la cui disciplina si richiama integralmente;
 - prevedere una durata complessivamente non superiore a 2 anni a valere sulle risorse oggetto del presente avviso;
 - prevedere a conclusione dei due anni di durata di ciascun contratto di ricerca (biennio) la valutazione del ricercatore in ordine all'attività di ricerca svolta, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con DM 242/2011 e s.m.ei. .
5. I contratti di ricerca finanziati destinati alle attività di ricerca dovranno essere avviati entro il termine ultimo del 31 ottobre 2026 ed avere la durata di 24 mesi. L'attivazione oltre il suddetto termine dovrà essere espressamente autorizzata dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo studio dietro apposita richiesta motivata a firma del rappresentante legale dell'Università.
6. Le attività devono essere rendicontate non oltre il 31/12/2029, compreso eventuali proroghe dell'avvio autorizzate dall'Amministrazione o periodi di sospensione nei casi previsti dalla legge. La prosecuzione, oltre tale termine (o del termine autorizzato), non determina riconoscimento per il rimborso dei costi sostenuti.
7. I contratti di cui al presente avviso non sono rinnovabili ai sensi del comma 3 della L. 30 dicembre 2010 e s.m.ei.
8. L'attuazione delle proposte finanziate avverrà mediante procedure di selezione indette dalle Università beneficiarie, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente avviso.
9. Nella predisposizione della proposta progettuale, le Università devono indicare come contribuiscono all'attuazione dei principi orizzontali di parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione, cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, oltre che di sostenibilità ambientale (DNSH).

Articolo 8 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ogni Soggetto proponente deve presentare una unica proposta progettuale comprensiva delle linee di ricerca in relazione alle quali intende attivare contratti di ricerca a tempo determinato secondo quanto disciplinato dalla L. 240/2010 e s.m. e i..
2. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti proponenti dovranno produrre una sola istanza, contenente la seguente documentazione:
 - **Domanda di finanziamento** (Allegato A), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

- **Formulario** (Allegato B), da compilare per la proposta nella sua interezza e in ogni sua parte, completo della documentazione richiesta nel modello allegato, sottoscritto a pena di inammissibilità con firma digitale dal legale rappresentante, in cui si specifica l'elenco dei progetti di ricerca ed i correlati contratti di ricerca, tipologia e numero, di cui si chiede il finanziamento, con le loro caratteristiche.
- **Scheda Linea di ricerca**, da redigere per ciascuna linea di ricerca inclusa nella proposta-(Allegato C)
- **Piano finanziario** (Allegato D), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

I dati della proposta con l'elenco dei contratti di ricerca, dovranno inoltre essere riportati sinteticamente nel file excel **"Riepilogo dati candidatura"** (file excel editabile) da produrre insieme agli allegati sopra elencati.

Il modelli di tali documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/ nella sezione dedicata al Dipartimento e sul sito internet del PR FSE+ <http://www.sicilia-fse.it>.

3. A pena di irricevibilità, la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere inviata in formato PDF tramite posta elettronica certificata ("PEC"), al Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it **alla c.a. del Servizio 3 entro e non oltre le ore 23:59:59 del 15 maggio 2026**. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna.
4. La documentazione deve pervenire mediante la casella di posta elettronica certificata in corso di validità secondo le vigenti disposizioni (cfr. articolo 65, D.Lgs. n. 82/2005) associata all'identità del Soggetto proponente.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.
6. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail, all'indirizzo del Servizio 3, servizio3.istruzione@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet del PR, <http://www.sicilia-fse.it>, alla sezione Bandi e Avvisi.

Articolo 9 - ISTRUTTORIA E FINANZIAMENTO DELLE PROPOSTE

1. L'avviso prevede la concessione di sovvenzioni mediante una procedura valutativa a graduatoria.³
2. Le domande di finanziamento pervenute verranno sottoposte ad istruttoria al fine di verificare il possesso dei requisiti giuridici soggettivi e degli elementi e caratteristiche oggettive richiesti dall'avviso.
3. L'istruttoria sarà svolta dal Servizio 3 responsabile dell'avviso.
4. Le proposte istruite positivamente saranno ammesse alla successiva fase di valutazione.
5. Nella fase di istruttoria e valutazione è assicurata ai Soggetti proponenti la partecipazione al procedimento secondo la normativa vigente e potranno essere richiesti eventuali chiarimenti.

³ Documento Metodologia e criteri di selezione FSE+ Sicilia 21-27 v.2.0.

6. L'approvazione e il finanziamento delle operazioni, nel rispetto di quanto indicato all'art. 3, è altresì subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie disponibili e, pertanto, fino all'esaurimento delle stesse.

Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità

1. Le proposte progettuali pervenute, sono ritenute irricevibili, se:
 - pervenute oltre i termini previsti;
 - trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata (PEC);
 - non corredate da tutta la documentazione richiesta come indicato all'art. 8;
 - non sottoscritte con le modalità ed i termini indicati all'articolo 8.
2. Le proposte progettuali sono ritenute inammissibili a valutazione, se:
 - presentate da un soggetto non ricompreso tra quelli indicati al precedente articolo 5;
 - non riferite alle attività oggetto dell'avviso;
 - mancanti dell'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento secondo quanto previsto nell'Allegato A.
3. Completata l'istruttoria, il Servizio dà comunicazione a mezzo PEC ai Soggetti proponenti non ammessi delle cause di irricevibilità/inammissibilità, concedendo un termine per presentare eventuali osservazioni. Nelle more del ricevimento e della verifica delle eventuali osservazioni presentate da parte dei Soggetti proponenti non ammessi, si procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse.

Valutazione delle proposte progettuali

1. La valutazione delle proposte è affidata ad una apposita Commissione interna, i cui componenti sono nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento. Ai componenti non sarà riconosciuto alcun compenso o rimborso a qualsiasi titolo.
2. La Commissione valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di valutazione		Punteggio massimo	Soglia minima
A. Coerenza e qualità progettuale (Max 80 punti)	A.1) Coerenza della proposta progettuale con la strategia del PR FSE+ e contributo all'innalzamento dei livelli di conoscenza e competenze in linea con le esigenze di innovazione e del mercato.	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 15 Buono 16 - 20 Ottimo 21 - 25	15
	A.2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi degli ambiti di ricerca proposti e alla completezza del quadro logico di progetto.	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 15 Buono 16 - 20 Ottimo 21 - 25	15

	A.3) Coerenza della proposta progettuale con le sfide e le traiettorie di innovazione individuate dalla S3-Sicilia 2021-2027 (cfr. Allegato 1 avviso).	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10	6
	A.4) Coerenza della proposta progettuale e delle linee di ricerca che si intendono sviluppare con gli obiettivi del PNRR, M4C2, e prospettive di ulteriore valorizzazione.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10	6
	A.5) Valorizzazione delle sinergie della proposta complessiva con il sistema della ricerca e il mondo produttivo.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10	6
B. Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 21-27 (Max 20 punti)	B.1) Contributo al perseguimento dei principi contenuti nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (principi di pari opportunità e non discriminazione, parità di genere).	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10	6
	B.2) Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 - 7 Buono 8 - 10	6
Max 100 punti	TOTALE	100	60

- Con riferimento al criterio "A2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi e alla completezza del quadro logico di progetto", la proposta dovrà esplicitare, tra l'altro, le informazioni riguardo a:
 - obiettivi delle linee di ricerca e loro articolazione, sia con riferimento all'esperienza maturata che alle prospettive oggetto della proposta;
 - capacità della Struttura proponente di favorire e supportare i ricercatori nella finalizzazione della ricerca, nelle collaborazioni attive in Italia e all'estero, nella valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante la supervisione tutoriale per le pubblicazioni scientifiche.
- Nella fase di valutazione il punteggio è attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella proposta progettuale nella sua interezza, assegnando un punteggio pari a zero in assenza di informazioni o non pertinenza delle stesse.

Approvazione della graduatoria

- Una proposta progettuale può essere ammessa a finanziamento qualora il punteggio ottenuto in sede di valutazione non sia inferiore a **60/100**, previo raggiungimento della soglia minima di punteggio in ciascun sotto-criterio. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio ed entro i limiti del valore massimo della proposta, determinato dalla classe dimensionale di appartenenza e dal numero massimo e tipologia di contratti come individuati nell'Avviso.
- Il finanziamento dei progetti approvati è concesso, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, nei limiti delle risorse disponibili destinate al presente Avviso.
- L'Amministrazione si riserva di procedere ai controlli, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni presentate dai soggetti proponenti, in ogni fase del procedimento.

4. A conclusione delle fasi di istruttoria (ricevibilità ed ammissibilità) e di valutazione, il Dipartimento predisporrà la graduatoria delle proposte progettuali, composta dai seguenti elenchi:
- Proposte irricevibili e inammissibili;
 - Proposte ammesse a finanziamento;
 - Proposte escluse dal finanziamento.
5. Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento, in via provvisoria, con apposito decreto del Dirigente Generale, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito del PR, in atto www.sicilia-fse.it. Il Decreto assegna il termine per eventuali osservazioni. Al fine di rendere celere il relativo procedimento, l'Amministrazione si riserva di notificare alle Università interessate il provvedimento.
6. Successivamente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione delle graduatorie definitive, e contestuale finanziamento ed impegno, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito internet del PR FSE+ www.sicilia-fse.it.
7. La distribuzione del numero di contratti per linea di ricerca inseriti nella proposta progettuale non è vincolante. Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di adesione, l'Università beneficiaria trasmetterà l'elenco definitivo degli assegnatari dei contratti, nell'ambito delle linee approvate.
8. L'impossibilità totale o parziale di attivare contratti di ricerca nei termini stabiliti dal presente avviso comporterà la rinuncia al finanziamento riconosciuto. Pertanto, nel caso di utilizzo parziale delle risorse assegnate, si procederà alla corrispondente riduzione del finanziamento.
9. Le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili (ad es. per importi richiesti inferiori al massimo concedibile) potranno essere riprogrammate, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Articolo 10 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO

1. Il soggetto attuatore (Beneficiario) ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:
- sottoscrivere l'atto di adesione secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione entro il termine di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento (pubblicazione sito istituzionale e del PR FSE+);
 - realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
 - assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, secondo principi di trasparenza e parità di accesso verso i potenziali destinatari;
 - accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti terzi da essi delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
 - redigere le relazioni periodiche secondo la tempistica stabilita nell'atto di adesione sottoscritto e nel Vademecum;
 - esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
 - mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;

- fornire, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati di monitoraggio attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, alle scadenze stabilite nel Vademecum;
 - fornire le ulteriori informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione inerenti l'operazione finanziata entro i termini fissati;
 - rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso.
2. I Soggetti Beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, tali Soggetti sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE).

Articolo 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. I pagamenti da parte del Dipartimento in favore dei Beneficiari saranno effettuati secondo i seguenti tempi e modalità:
 - un anticipo pari al 50% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione e la comunicazione di avvio delle attività;
 - un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base dei contratti effettivamente attivati, in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente verificata da parte del servizio competente del Dipartimento;
 - il saldo finale (20% o quota residua se spettante) a conclusione delle attività finanziate, debitamente verificate da parte del Servizio competente del Dipartimento.
2. Al fine di potere erogare l'importo a titolo di anticipazione entro l'anno 2026, la domanda di liquidazione dovrà pervenire all'indirizzo PEC del Dipartimento dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro il 30/11/2026.
3. In caso di Università non statali, il pagamento dell'anticipo è subordinato alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria.
4. L'erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo è subordinata:
 - a) all'inserimento telematico da parte del soggetto attuatore di tutta la documentazione prevista all'articolo 13 del presente Avviso, comprovante l'avanzamento richiesto;
 - b) all'inserimento ed alla validazione sul sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari relativi all'avanzamento del progetto da parte del Soggetto attuatore, secondo le scadenze previste;
 - c) ai controlli positivi da parte del servizio competente del Dipartimento sulla documentazione presentata;
 - d) alla presentazione di apposita richiesta da parte del Soggetto attuatore.
5. I pagamenti a favore del destinatario del contratto devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Università di riferimento.
6. I documenti giustificativi delle attività realizzate dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. A seguito dell'approvazione della proposta progettuale e della relativa ammissione al finanziamento, il soggetto proponente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.e i..
2. In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, riportando in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
3. Il CUP, ove non noto, sarà richiesto dal competente Dipartimento (ove richiesto, a seguito di apposita delega). Il soggetto proponente, nel caso di eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m. e i..
4. Si rinvia, inoltre, all'art. 6, Legge n. 136/2010 e s.m.i, per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

Articolo 13 - GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI

1. In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2011, gli interventi per contratti di ricerca finanziati a valere sul presente Avviso sono gestiti attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard mese (UCS-mese).
2. Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/2027, che prevede la possibilità di determinare gli importi *"conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario"* (Reg. UE 2021/1060, art. 53 par. 3 lett. d).
3. Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard del contratto di ricerca, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna tipologia di contratto, dal prodotto tra il valore del costo standard mensile (UCS mese) corrispettivo previsto per il numero di mesi di realizzazione dell'attività (12 mesi):

UCS mese= Importo lordo annuo compreso oneri accessori / 12 mesi

4. Il finanziamento è riconosciuto mediante tabelle standard di costi unitari, determinato sulla base del valore standard di un contratto di ricercatore a tempo determinato di classe 0, tempo pieno o tempo definito, per la durata del biennio finanziato.

Importo massimo finanziamento 1 contratto = UCS mese * 24 mesi.

Importo massimo del finanziamento = UCS mese * 24 mesi* n. contratti.

5. Per la quantificazione dell'UCS per i contratti è preso a riferimento: il valore massimo annuale di un contratto di ricercatore a tempo determinato dal DPR 232 del 15/12/2011 e gli adeguamenti stipendiali

di cui DPCM 04/07/2025 (Adeguamento 0,61%), fascia classe 0, comprensivo degli oneri accessori, pari ad € 54.910,36 annui. Pertanto, l'importo complessivo massimo riconoscibile per ciascun contratto di durata biennale tempo pieno è pari ad € 109.820,72.

6. La tabella che segue riporta gli importi annuali nel caso di tempo definito o tempo pieno:

Descrizione	Costo lordo annuo compreso oneri accessori	Riferimenti	Importo standard mensile UCS mese
Ricercatore a tempo determinato (RTD) L.240/2010, L.79/2022 tempo definito - classe 0	39.837,00	Art. 24 tempo definito (TD), Tratt. min. art. 22 e art. 22bis	3.319,75
Ricercatore a tempo determinato (RTD) L. 240/2010, L.79/2022 tempo pieno - classe 0	54.910,36	Art. 24 Tempo pieno (TP), Tratt. max. art. 22 e art. 22bis	4.575,86

7. Ne deriva su base mensile quanto segue in termini di **UCS-mese** adottate dal presente Avviso:
 - UCS mese contratto ricercatore a tempo definito, pari a € 3.319,75;
 - UCS mese contratto ricercatore a tempo pieno, pari a € 4.575,86.
8. L'importo per ogni contratto di ricerca è da considerarsi al lordo, comprensivo di tutti gli oneri. Eventuali maggiori costi eccedenti gli importi massimi sopra indicati (ad esempio per inquadramenti in classi superiori o per variazioni di aliquote contributive, sono a carico dell'Istituzione beneficiaria e non verranno rimborsati. Analogamente non sarà rimborsato ogni ulteriore costo in relazione a spostamenti o periodi svolti al di fuori della struttura universitaria per esigenze di ricerca.
9. Eventuali maggiori oneri derivanti da variazione in aumento delle aliquote contributive annualmente stabilite dall'INPS e/o da variazioni nel regime applicato o arrotondamenti, restano a totale carico dei beneficiari (Università).
10. Gli importi standard riconosciuti dal presente avviso per ciascuna tipologia di contratti saranno corrisposti dall'Università beneficiaria ai destinatari aventi titolo in rate mensili.
11. Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per l'erogazione a fronte di contratti di ricerca ammessi per le attività di ricerca finanziate nell'ambito del presente Avviso e per il periodo massimo del finanziamento (due anni).
12. Il Beneficiario è tenuto ad esibire in fase di controllo tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dal Vademecum del PR FSE+ 2021/2027, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dal CdR e dall'AdG a dimostrazione dell'attività realizzata, o delle spese sostenute, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato ed a garanzia della qualità dell'intervento.
13. Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno la documentazione di supporto per giustificare sia le quantità dichiarate e sia la qualità del progetto realizzato, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto della proposta progettuale approvata e delle condizioni richieste dall'Avviso.

Articolo 14 - NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Disciplina degli aspetti gestionali

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sul presente Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum e Manuale delle procedure dell'AdG per il PR FSE+ Sicilia 2021/2027, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

Per disciplinare la gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione e di pagamento, il soggetto beneficiario, sottoscrive apposito atto di adesione con la Regione, sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario deve:

- (i) comunicare l'inizio delle attività progettuali almeno 10 giorni lavorativi prima dell'effettivo avvio, fatto salvo l'avvio anticipato;
- (ii) trasmettere l'elenco dei soggetti assegnatari di contratti regionali;
- (iii) dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- (iv) far compilare agli assegnatari di contratti di ricerca la Domanda di iscrizione agli interventi FSE utilizzando il modello previsto dal vademecum (allegato 3 del Vademecum – con relativo caricamento dati sul sistema informativo) e far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento del beneficio, (secondo il modello predisposto dall'Amministrazione);
- (v) comunicare alla Regione il termine delle attività entro 5 giorni dalla conclusione;
- (vi) far pervenire bimestralmente alle scadenze previste dal Vademecum i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo la normativa UE e le indicazioni fornite dal Dipartimento utilizzando il modello previsto (Allegato 8 del Vademecum), nonché altri dati informativi su richiesta della Regione;
- (vii) conformarsi al sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del PR FSE+ Sicilia 2021/2027 ed al relativo sistema informativo, ad ogni altra disposizione emanata dal Dipartimento, nonché a riversare i dati dell'operazione – oltre agli ulteriori che si rendessero necessari - nel sistema informativo ai fini dell'attuazione e della rendicontazione. Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del sistema informativo del PR FSE+, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti e il mancato adempimento può determinare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.
- (viii) comunicare, al termine delle attività (contratto), l'ammissione alla valutazione della ricerca e trasmettere le attestazioni richieste.

Gli assegnatari di contratti regionali devono produrre bimestralmente una breve relazione dell'attività realizzata e, al termine del periodo di durata del contratto, una relazione dettagliata sulle attività di ricerca e/o di studio, sulle eventuali collaborazioni e sui principali risultati, sul grado di soddisfazione delle attività condotte, utilizzando il modello previsto (Allegato 16 del Vademecum).

2. Rinunce, sospensioni e casi di subentro

I fondi erogati per il finanziamento di contratti nel caso di rinunce e interruzioni nei primi 2 mesi del primo anno di contratto non sono riconosciuti a rimborso dall'Amministrazione. In caso di possibili rinunce, il Soggetto attuatore è tenuto in ogni caso a richiedere al ricercatore ed a trasmettere all'Amministrazione

una specifica dichiarazione sostitutiva che motivi la rinuncia. Il soggetto attuatore, nel caso di rinunce successive al 2° mese del primo anno, è tenuto in ogni caso a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore scientifico, controfirmata dal ricercatore, nella quale si riportano gli esiti e risultati del percorso di ricerca.

Nei casi di rinuncia, si potrà procedere all'assegnazione del contratto al candidato ammesso avente i requisiti, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Responsabile scientifico. Tali casi dovranno essere comunicati preventivamente all'Amministrazione ai fini delle verifiche di competenza.

I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione. Non sono riconosciuti eventuali costi aggiuntivi.

3. Modalità di attestazione dell'attività di ricerca

Ai fini della dimostrazione e dell'attestazione delle attività realizzate, il Soggetto attuatore deve trasmettere al Servizio competente del Dipartimento, la seguente documentazione:

Tempistiche	Documenti
Secondo la tempistica definita nell'atto di adesione	Domanda di rimborso intermedia , composta dai seguenti allegati: 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum); 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 15 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata
A conclusione dell'operazione	Domanda di rimborso finale , composta dai seguenti allegati: 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum); 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 18 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata 6. Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato 22 del Vademecum); 7. Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale (se prevista) ed evidenza della valutazione del ricercatore in ordine all'attività di ricerca svolta, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con DM 242/2011.

Articolo 15 - CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione da parte delle Università di quanto previsto nelle proposte progettuali, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nel presente Avviso e nell'atto di adesione che regola il rapporto di finanziamento con la Regione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stata concessa la sovvenzione, così come stabiliti dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
2. Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di intervento, si procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:
 - i. mancato avvio delle attività entro i termini stabiliti o interruzione per cause imputabili all'Università;
 - ii. mancato rispetto degli obblighi posti a carico dell'Università, di cui al presente Avviso e all'atto di adesione del finanziamento;
 - iii. mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio, finanziario, fisico e procedurale;
 - iv. realizzazione del progetto in maniera difforme rispetto al progetto presentato.
3. A conclusione della durata di ciascun contratto di ricerca (biennio), dovrà essere fornita evidenza della valutazione del ricercatore in ordine all'attività di ricerca svolta, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con DM 242/2011.

Articolo 16 – PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Le proposte formative presentate, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti UE di riferimento per la Politica di Coesione 2021-2027, dovranno dimostrare di contribuire al perseguimento dei principi orizzontali e priorità trasversali della programmazione comunitaria: valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta), parità di genere, pari opportunità, non discriminazione e accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).
2. Parità tra uomini e donne. L'Amministrazione, anche attraverso l'attuazione dell'Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Il Soggetto attuatore è chiamato a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti di studio, ricerca e di lavoro, anche con riferimento ad azioni positive di conciliazione, nei quali sono sottorappresentate.
3. Pari opportunità e non discriminazione. In conformità all'art. all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, si richiede ai Soggetti proponenti di indicare nelle proposte progettuali presentate a valere dell'Avviso, come intendono contrastare forme di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso alle attività che intendono attuare.
4. Sviluppo sostenibile. I soggetti proponenti nella definizione dei percorsi formativi a valutazione sono invitati a tenere in opportuna considerazione il rapporto tra interventi proposti e sostenibilità ambientale ed a promuovere principi di sostenibilità compatibili con le specificità e attività dei profili formati, anche con riferimento al principio DNSH.
5. Con riferimento all'art. 8 Reg. UE 2021/1057 e art. 69 par. 7 del Reg. UE 2021/1060, si informa che l'AdG ha istituito il Punto di Contatto, il cui indirizzo mail è reperibile sul sito del FSE.

Articolo 17 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Gli Atenei, in quanto beneficiari di risorse a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-27, hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione (Reg. (UE) n. 2021/1057). In particolare i soggetti proponenti sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno regionale riportando l'emblema della Regione Siciliana e dell'Unione europea, richiamati dall'Avviso.
2. In tale senso, Il Beneficiario è tenuto ad informare sul sostegno ottenuto nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-27:
 - a) fornendo, sul suo sito web una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali richiamati nell'Avviso;
 - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
 - c) utilizzando i seguenti emblemi nella documentazione di progetto e nelle comunicazioni, informazioni e pubblicità relative al progetto:



3. Inoltre il soggetto beneficiario garantirà che i destinatari siano informati in merito al sostegno del FSE+: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per i partecipanti, deve contenere l'indicazione da cui risulti che il progetto (e i contratti di ricerca regionali) si collocano nell'ambito degli interventi cofinanziati dall'UE - PR Sicilia FSE+ 2021-27.

Articolo 18 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

4. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori, tuttavia l'Amministrazione può esercitare il diritto di utilizzare i prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

Articolo 19 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:
 - a) registrare i dati relativi ai Soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
 - b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
 - d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

2. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 20 – CONFLITTI DI INTERESSE

1. La Regione promuove la formazione e la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti sugli obblighi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse per garantire legalità e trasparenza, in linea con le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario", che costituisce riferimento per i potenziali beneficiari del presente avviso.

Articolo 21 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Le somme di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti attuatori (Beneficiari) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.
2. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum nella versione vigente.

Articolo 22 - RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del "Servizio 3 - "Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica" del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.
2. Il termine per la conclusione del procedimento, in seguito alla realizzazione dell'operazione, è fissato al 30 giugno 2030 e, potrà essere esteso entro il periodo di eleggibilità della spesa del PR FSE+ Sicilia 2021/27.

Articolo 23 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in qualsiasi fase del procedimento, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 24 – FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 25 - ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- *Allegato 1 (avviso)* – Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente “S3 Sicilia 2021-27” - Ambiti, traiettorie e Kets
- *Allegato 2 (avviso)* – Quadro normativo e acronimi utilizzati nell'avviso
- *Allegato A* - Domanda di finanziamento
- *Allegato B* – Formulario
- *Allegato C* - Scheda Linea di ricerca
- *Allegato D* - Piano finanziario
- *Allegato E* - Riepilogo dati candidatura (file excel da produrre in formato editabile)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Francesco Pinelli

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Cusumano